

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 18	L. 9.50	L. 5.—
domicilio	» 22	» 11.50	» 6.—
Per tutta Italia franco di posta	» 24	» 12.50	» 6.50

Per l'estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le associazioni si ricevono:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1063.

Si pubblica mattina e sera

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato centesimi CINQUE

Numero arretrato centesimi DIECI

PREZZO DELLE INSERZIONI

(per comando anticipato)
Inserzioni di avvisi in questa pagina cent. 20 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 10 per le successive. La linea sarà composta di 35 lettere, senza interpuntori, spazi in carattere testino.
Articoli comunicati cent. 70 la linea.
Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

La risoluzione presa dal Principe di Rumania di mobilitare tutto il suo esercito, nominando anche i comandanti di divisione cogli Stati maggiori, ha dissipato fin l'ultimo dubbio intorno alla linea di condotta che il Principe avrebbe seguito nella guerra testè scoppiata, e trascina quel giovane Stato, alla cui sorte tanto si affaticarono i diplomatici nel 1856, in una corrente piena di avventure, d'incertezze, di pericoli.

Secondo l'opinione di alcuno, la Rumania, spezzando i suoi legami colla Porta per dichiararsi indipendente, diventerebbe il nucleo destinato ad aggruppare intorno a sé gli Stati riveranei del medio e del basso Danubio per costituire una Confederazione; ma non sappiamo vedere come alla testa di questa impresa non debba mettersi piuttosto la Serbia, il cui popolo di razza slava è ben più affine cogli altri, di quello che la Rumania popolata dai discendenti di un vecchio ramo latino.

Certo è che il progetto ha qualche consistenza, e che nel mondo diplomatico se ne parla vivamente, in particolare al di qua, e più ancora al di là della Leita.

Colla partecipazione diretta dei Rumeni si allargano le proporzioni del conflitto, ma non crediamo ancora in tale misura che possa spingere qualche altra potenza, già dichiarata neutrale, a cambiare attitudine. Che la Rumania dovesse schierarsi dalla parte dei russi era preveduto: l'essersi decisa così presto a metterli in non cale tutti i riguardi, dipende dagli avvenimenti che, precipitando, l'hanno costretta ad uscir dall'equivoco.

Il bombardamento di Kalafat e di altri punti della riva sinistra, sul quale il principe Carlo fonderà i suoi gravami, presentandosi all'Europa come vittima di una provocazione, non è che una continuazione della commedia diplomatica iniziata dalla Russia col famigerato programma delle riforme, per convertirsi poi nella tragedia, che ora si va svolgendo sul Danubio ed in Asia a colpi di cannone.

Era partita intesa fra Pietroburgo e Bukarest, forse anche fra Pietroburgo e Berlino, che le poche divisioni della Rumania dovessero costituire l'avanguardia del grande esercito russo sul Danubio.

Se poi le sorti non volgeranno così propizie alla Russia da permetterle di attuare tutto il suo programma, se alla stretta dei conti ci saranno dei malcontenti, se fra questi malcontenti ci sarà, com'è probabile, anche la Rumania, essa non potrà incolparne che se stessa, ed appellarsene ai suoi ispiratori, che facilmente faranno l'occhio da mercante. L'Europa non deve più interessarsi alla sorte di un piccolo Stato, di cui aveva voluto assicurare l'avvenire, di cui aveva con sollecitudine curato gli interessi, e che ora, colla sua imprudente condotta, mostra dimenticarsi de' suoi amici. La libera navigazione del Danubio, come quella che più promette, potrà essere garantita indipendentemente dalla costituzione politica del territorio rumeno.

La risposta di lord Derby al principe Gortschakoff ha prodotto una grandissima impressione in Russia. Il Nord si sforza di confutare le

asserzioni del ministro inglese, ma non ci riesce punto.

In Inghilterra il movimento popolare si accentua vivissimamente contro la Russia, e un meeting si sta preparando a Hyde Park per una manifestazione in favore della Turchia.

L'agitazione è grandissima. Noi crediamo che alla Camera dei Comuni non siasi mai verificato alcun incidente più serio di quelli suscitati dalla discussione dei giorni scorsi. Il popolo inglese ha l'intima convinzione che gli avvenimenti d'Oriente possono avere gravi conseguenze per la grandezza e per la prosperità del Regno Unito; e si dispone a fare tutto ciò che sarà necessario per proteggere l'una e l'altra.

DICERIE

sulla situazione parlamentare

Roma, 10 maggio.

Era da aspettarsi che la notizia della dimissione dell'on. Sella dalla presidenza dell'Associazione Centrale Costituzionale, avrebbe prodotto grande impressione ed era pur da attendersi che avrebbe aperto l'adito alle più strane e bizzarre induzioni delle fantasie dei politici.

Ieri a Roma non si discorreva che di questo fatto, al quale non dovevi togliere ogni importanza, ma che non ha né può avere le conseguenze che molti ne traggono, né il significato che parecchi gli attribuiscono. Come mi pare d'avervi scritto ieri, l'on. Sella cedette ad un eccesso di sermpolo, sulla cui opportunità poli-

tica si potrà dissentire, ma ammirando la delicatezza che lo ha ispirato, tanto più evidente se la si paragona alla energia colla quale l'on. Mancini restò attaccato al suo posto.

Io credo che il Comitato e l'Associazione Costituzionale rifiuteranno di accettare le dimissioni dell'on. Sella e che questi, rinfrancato da una nuova attestazione di fiducia, continuerà nel suo ufficio.

Non si deve tener conto delle dicerie strane a cui il fatto della dimissione diede argomento ed origine, ma non bisogna però dissimularsi gli effetti che la votazione del Senato potrà esercitare, forse fra breve, sulla situazione parlamentare e sull'attitudine, non solo dei partiti, ma delle varie frazioni che costituiscono i nostri partiti parlamentari.

Coloro che vedono già evoluzioni e nuovi partiti, che annunziano la costituzione d'un'estrema destra e di un forte partito parlamentare del centro, sotto la guida dell'on. Sella, si lasciano forse guidare troppo dalla fantasia, ma sarebbe puerilità o poca avvedutezza affermare che in un avvenire non molto lontano qualche mutazione definitiva nell'attitudine dei nostri partiti parlamentari sia impossibile.

È notevole che ieri sera il *Diritto* respinge, in certa guisa, dal grembo della chiesa ministeriale i Toscani e li fa alleati di quel gruppo della destra che il giornale ufficioso accusa, certamente esagerando, di volere la conciliazione col Papato, la sottomissione della Chiesa allo Stato ed altri principi ed idee che gli uomini politici dell'antica maggioranza non hanno mai vagheggiato.

La nota del *Diritto* ha prodotto impressione più per quello che lascia intendere che per quello che dice. Essa prova che fra i dissidenti Toscani e il capo del Ministero non v'è più quella buona armonia che esisteva mesi sono e v'ha chi crede che a romperla non abbiano contribuito il progetto di legge sugli abusi del clero, ma il progetto non presentato per riparare agli abusi spenceriani del Municipio fiorentino.

La nota del *Diritto* è importante anche perchè si sa che fra il Ministro dell'interno e i Toscani continua l'accordo pattuito nel marzo 1876 e che produsse la crisi del 18 di quel mese. Dunque altra guerra in famiglia fra Depretis e Nicotera. La situazione parlamentare è, insomma, inbrogliata assai e non so se a rischiararla potrà contribuire la convocazione della maggioranza, fissata dal presidente del Consiglio per questa sera.

Forse la sessione, (poiché siamo agli sgoccioli), si chiuderà senza che qualche importante avvenimento si produca sulla scena parlamentare, ma per novembre prepariamoci a delle novità ed auguriamoci che migliorino le nostre condizioni politiche interne. E ciò non sarà difficile, se si pensa che queste condizioni sono tanto, tanto cattive.

La dotazione della Corona

Pubblichiamo il progetto di legge circa le modificazioni da introdursi nella dotazione della Corona, presentato alla Camera dall'onorevole presidente del Consiglio il 3 maggio corrente e distribuito il giorno 8. Ecco il progetto:

I suoi sopraccigli si corruugarono, le sue labbra tremavano.

Il che però non tolse che il signor Fortunat, il quale non sospettava la possibilità d'un rifiuto, aggiungesse: «Vi garba la cosa? Allora quando ci mettiamo attorno?»

«Niente affatto! interruppe Chupin con violenza, ed alzandosi continuò:»

«Eh! no! sor Isidoro, la mia mamma non ingozzerà di questo pane... esso le rimarrebbe in gola... Far la spia, io! Grazie tante! La faccia chi vuole... per me no! sicuramente.»

Egli era rosso come un papavero, e nella sua collera dimenticava la sua riservatezza ordinaria e quella discrezione impenetrabile di cui aveva sempre coperto i suoi antecedenti.

«Gli è un mestiero rovinato, continuava... Mi ci sono messo altre volte, e gli è come per prendere un biglietto per bagni a grande velocità! Ci sarei di già a quest'ora, e fabbricherei le scarpette di cimosa, se non era il sor Andrea... Dovevo mandarlo al Creatore, il poveraccio... e m'avevano impinzato d'oro, io, brigante, avevo segato il papavero della sua finestra, d'ond'è caduto. Lui, per vendicarsi, m'ha tirato su dal vespaio... ed ora dovrei tornar da capo alle maniere? Corpo di...! Che io possa scavezzarmi il collo! Fo' la spia alla povera donna, non è così, vengo al chiaro della cosa, e poi, voi mi fate cantare in nota di cicogna? Eh no, bimbo! ricco lo voglio essere, e come un Creso, ma onestamente. Voglio toccarne vent'anni di napoletani, ma poi che non abbia a lavarmi le mani... Sicché dunque, buona notte e buona fortuna!»

Il signor Fortunat sentì cascarsi le braccia.

Art. 1. Cessano di far parte della dotazione immobiliare della Corona, e passeranno al demanio dello Stato i beni stabili descritti nell'unito elenco (Allegato A).

Art. 2. Le rendite dei beni contemplati nell'articolo precedente e le spese ad essi inerenti comprese quelle del personale addottivi saranno calcolate a vantaggio ed a carico dell'amministrazione della lista civile per le proprietà urbane cominciando dal 1 gennaio 1877 e per le proprietà rurali dal termine dell'annata agraria corrente.

Art. 3. Alla dotazione della Corona in beni immobili viene aggiunta la parte del convento di Sant'Andrea al Quirinale in Roma non ancora passata nel possesso del demanio, appena il detto stabile sia diventato libero.

Art. 4. Le pensioni vitalizie liquidate dall'amministrazione della lista civile al 31 dicembre 1876, ed attualmente in corso a favore del personale di qualunque categoria già assunto in servizio dalla cessata Corti d'Italia e rilevanti alla somma di lire 497,978 36 passano a cominciare dal 1 gennaio 1877, a carico delle finanze e sono aggiunte al debito vitalizio dello Stato.

Art. 5. Sono compensate le partite di debito e credito fra l'amministrazione della lista civile e le finanze dello Stato in dipendenza delle precedenti leggi di dotazione.

Art. 6. La dotazione della Corona che era stata stabilita nella somma di 16,250,000 lire colla legge 10 agosto 1862 e poscia in seguito ad espressa volontà del Re, ridotta a 12,250,000 lire viene portata, a contare dal 1 gennaio 1877, a lire 14,250,000.

Art. 7. S'introdurranno nell'inventario generale dei beni immobili della Corona le riforme portate dalla presente legge.

Allegato A. — Elenco di stabili posseduti dalla lista civile di S. M.

— Guardate un po', diceva fra sé, dove vanno a cacciarsi gli scrupoli!

Però allo stesso tempo era inquieto di essersi lasciato scoprire così alla leggera. Chi sa se Chupin non avrebbe sbusato della confidenza... chi sa!

Quindi promise a se stesso che dal momento che Chupin era al fatto della cosa, lo stesso Chupin se ne incaricherebbe.

Prese perciò la fisionomia più severa ed arcigna e disse con accento autorevole:

— Io credo che voi siate tocco nel cervello!

L'espressione e l'intonazione erano così precise, che Chupin rimase in asso e come riminchionto.

— A quanto sembra, riprese il cacciatore d'eredità, voi mi credete capace di consigliarvi azioni degne di galera?

— Mai no, sor Isidoro, l'accerto... Chupin testennava in quel no, e però il signor Fortunat proseguì con insistenza:

— Non sapete dunque che oltre i versamenti e la ricupera di denaro, nella mia casa di commissione v'è anche la pratica per gli eredi delle successioni vacanti? Voi lo sapete quanto me. Or bene! come si fa a trovar gli eredi senza praticare le investigazioni necessarie? Se io lo tener d'occhio la dna di cui vi parlo, gli è che ho pensato di giungere per mezzo suo sino a quel poveretto che si vorrebbe privare di quanto legittimamente gli appartiene. Ed intanto che io vi procuro il mezzo di guadagnarvi 40 o 50 franchi in due giorni voi mi fate questa bella accoglienza? Andate là, Vittorio, voi non siete che un ingrato e uno sciocco per giunta! In Chupin si riunivano in grado emi-

APPENDICE 43 del Giornale di Padova

LA VITA INFERNALE

ROMANZO

EMILIO GABORIAU

E con tutti e due egli passava sotto silenzio, prudentemente, le ragioni più gravi e più decisive della sua gran collera...

Ed erano che in altri tempi, quando era ancora bambino e non aveva volontà né discernimento, suo padre lo aveva tolto a sua madre e lo aveva lanciato su quella china terribile, che fatalmente e a meno d'una specie di miracolo, mette capo a Cajenna o alla piazza della Roquette.

Per Chupin il miracolo si era fatto, ma egli non se ne vantava.

— Via via, materello che siete, disse il signor Fortunat, statemi savio... un padre po' poi gli è sempre un padre, che diavolo! e il vostro certamente tornerà sul buon cammino.

Egli disse questo come avrebbe detto qualunque altra cosa, unicamente per civiltà e per non sembrare che prendesse poco interesse alla questione. In realtà però gli importava tanto dei casi della famiglia Chupin, quanto degli affari del Gran Sultano. La sua prima e mozione aveva fatto presto a sfumare e

(Proprietà letteraria dei fratelli Treves)

aveva finito per trovare un po' lunghe quelle confessioni che lo frastornavano da ciò che gli premeva di più.

Ritorniamo a bomba, disse egli, cioè a Casimiro. Come avete lasciato quell'imbecille dopo che io andai via?

— Prima di tutto, gli ho fatto passar que' fumi e la non era cosa da nulla... Ah! spugnat ne aveva in corpo del ben di Dio!... e alla fine, visto che parlava a modo come me e lei, e che stava bene in gambe, l'ho accompagnato al palazzo Chalusse.

— Ah! ecco per esempio una cosa che mi va. Ma voi non avevate un affare con quello scimunito?

— È in sacco, sor Isidoro, è in sacco... l'ordine è bell'è firmato... il conte sarà servito a dovere per quanto si chiama propriamente un funerale: ce ne ho un mero uno, sei cavalli, commissario in brache corte, ventiquattro carrozze di lutto, una cosa stupenda, glielo dico io, si pagherebbe un occhio per vedere quella magnificenza.

Il signor Fortunat sorrideva con bonarietà.

— Eh! eh! Quest'affare vi tratterà un bel gruzzolo!

Quando Chupin s'adoperava in cose indipendenti dall'ufficio di commissario del signor Fortunat egli era padrone e padronissimo del suo tempo, della sua intelligenza e della sua laboriosità; ma il cacciatore di successione non vedeva di buon occhio, ed era naturale, che si facessero affari fuori della sua casa.

La sua indulgente approvazione dava troppo nell'occhio, perchè Chupin non se ne avvedesse.

— Diffatti, rispose modestamente, ci sarà qualche spicciolo a guadagnare per aiutar la mamma e far bollire il

pentolino.

— Tanto meglio, ripiechiava il signor Fortunat, tanto meglio, ragazzo mio... Mi piace, vedete, che la gente che ne fa buon uso abbia a guadagnarne di quattrini... E la prova si è che io sono venuto per affidarvi un affare che sarà molto vantaggioso, se voi lo condurrete a bene e ne usirete con onore.

Gli occhi di Chupin ebbero un lampo che tantosto si estinse, — appena un lampo. Ad un impeto di gioia succedeva un sentimento di diffidenza.

«Egli pensò che veramente bisognava essere troppo ingenuo per credere che il suo principale si incomodasse al punto da venirlo a trovare, salendo fino ad un sesto piano, e tuttociò unicamente per empir le tasche a lui. Dunque, galta ci cova, disse fra sé, e qui bisogna star sull'avviso.»

Però sapeva dissimulare le sue impressioni e con clera allegra disse:

— Oh! si tratta di denari? Corbezzoli! Presente!... Che c'è da fare per guadagnarne?

— Poco in verità, rispose il cacciatore di successioni, quasi nulla.

E macchinalmente avvicinò la scarnata al letto dove stava a sedere il suo commesso.

— Prima di tutto, Vittorio, una domanda... Dal modo con cui una donna guarderebbe un giovine per istrada, al teatro, non importa dove, riconoscete voi se è una madre che guarda suo figlio?

Chupin crollò le spalle.

— Bella domanda! disse egli. La tenga per fermo che non m'ingannerò... Direi la mamma mi guarda così e così quando torno a casa la sera... Povera vecchia!... Per quanto la sia cieca mi vede, oh se

in progetto di retrocessione al demanio dello Stato.

Cremona — Palazzo Ala Ponzone.

Bologna — Villa di San Michele in Bosco, con giardini e terreni adiacenti.

Firenze — Casa in Piazza San Felice, ai numeri 4 e 5;

Casa in via del Ronco, N. 2;

Palazzina della SS. Annunziata in via San Sebastiano, con annessi;

Fabbricco delle scuderie a Poggio Imperiale, con locali per rimesse, abitazioni e casa in vicinanza detta delle Cappelle, e cortili annessi;

Casa detta dei Dottori;

Casa delle Bianchette.

Napoli — Casino e tenuta di Quisisana;

Casaggio in Aversa (facente parte Casaggio a Capua del real sito di Carditello;

Real villa La Favorita, bosco, giardino e fabbricati;

Real sito di San Leucio, in provincia di Terra di Lavoro;

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta;

Palermo — Real villa La Favorita.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

Real sito di San Silvestro nella provincia suddetta.

assicura fiorenti in questa Provincia.

Desidero che si presenti presto occasione propizia per fare la personale conoscenza dei signori Commissari Distrettuali o dei signori Sindaci, e poter esser da essi informato, anche verbalmente, delle condizioni dei Distretti e dei Comuni affidati alle loro cure, e messo in grado di contribuire, come bramo e ne ho il dovere, al conseguimento di ogni possibile vantaggio e benessere.

Prego intanto di gradire l'assicurazione della distinta mia stima ed ossequio.

Il Prefetto

MURGIA

Si può dare maggior miseria di idee e di forma? Si può dare più barocco florilegio de' luoghi comuni della retorica ufficiale?

La lingua del signor Francesco Ignazio Murgia sarà sarda, ma non è italiana davvero. La sua grammatica sarà liberale, ma non è quella di sicuro che l'onor. Coppino approvava per le scuole elementari del Regno.

Vero è che in tempi di riparazione queste sono misce, bagattelle, quisquiglie, pedanterie. Basta farsi intendere a questo mondo; e niuno ignora che il buon Mellani per venticinque anni parlò alla Camera *de omnibus rebus et de quibusdam aliis*, sottraendosi a ogni tirannia della sintassi e usando i vocaboli e le frasi come meglio gli tornava, e non come indicavano i Dizionari.

Ma si può egli prender sul serio l'annuncio del nuovo Prefetto del Baccaglione, ch'è viene tra noi per *mantenere l'ordine*, onde possano prosperare sempre più il commercio e l'industria che — dice il signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* in questa Provincia?

Sarebbe come dire: vengo Prefetto a Vicenza, che mi si assicura essere nel Veneto.

Non è lecito al signor Murgia ignorare che la Provincia di Vicenza tiene un posto d'onore tra le Province industriali del Regno, che Schio è nella Provincia di Vicenza, e che Schio è la Manchester italiana.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Non è lecito al signor Murgia ignorare che la Provincia di Vicenza tiene un posto d'onore tra le Province industriali del Regno, che Schio è nella Provincia di Vicenza, e che Schio è la Manchester italiana.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

Ciò è noto *lippi et tensoribus*; e la comica frase del signor Murgia — *mi si assicura fiorenti* — resterà famosa negli annali dell'alta burocrazia come il niente paura del prefetto Casalis, il cittadino coronato del prefetto Campi-Bazan, e la crosta moderata del prefetto Bardesono.

driatico. La Russia domanda soltanto la libera navigazione nel Bosforo e la libera entrata nel Dardanelli. Il rimanente della Turchia appartiene alla Grecia.

Parè che la *Post* abbia dimenticato la storiella della pelle dell'orso.

— Si parla con insistenza dell'occupazione di Suez da parte dell'Inghilterra per garantirsi il possesso del canale.

Le potenze avrebbero ricevuto comunicazioni in questo senso.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 10. — Leggesi nel *Diritto*:

«Sappiamo che l'onor. Guerrieri-Gonzaga Anselmo, ex deputato di Mantova, ha inviato da Sorrento la sua rinuncia da membro del Comitato direttivo dell'Associazione Costituzionale Centrale, presieduta dall'onor. Sella.» (*Buon viaggio*).

«C'ò in seguito al voto del Senato, sulla legge contro gli abusi del clero.»

MILANO, 10. — Leggesi nel *Pungolo*:

Alcuni cittadini si sono messi in moto per raccogliere, mediante offerte private, il fondo necessario al collocamento della lapide commemorativa della nascita di Adelaide Carli — e l'Unione pubblica i primi elenchi di offerte.

Hanno fatto benissimo — e se quei cittadini che si rivolsero al Municipio avessero fatto così, si sarebbe evitata una inutile discussione intorno a tale onoranza.

Perchè a nessuno venne in mente di opporsi a che la lapide commemorativa fosse collocata? E questo preme di mettere in chiaro, perchè la *Ragione*, pel solito spirito partigiano, si sforza a falsare il senso delle obiezioni sollevate in Consiglio — ma solo parve a molti, che il municipio non dovesse con insolito esempio assumere per sé, in tale faccenda, una iniziativa che non gli competeva, e che poteva costituire un pericoloso antecedente.

Basta il ricordare che, quando il nobile Arnaboldi comperò la casa ove visse e morì Alessandro Manzoni, e chiese al Municipio la facoltà di collocarvi una lapide commemorativa, il Municipio si limitò a concedere il chiesto permesso, senza neppure sognarsi di assumerne per conto proprio il collocamento, per comprendere tutta la convenienza e la ragionevolezza della sollevata obiezione.

— 11 — Sono giunti Enrico conte di Percy, figlio del duca di Northumberland; la signora di Emilio Ollivier, ed il prof. Esterndorff, dell'Università di Gottinga, il quale si è recato a visitare la tomba di Manzoni.

MANTOVA, 10. — La *Gazzetta* scrive:

Ieri mattina 120 contadini si ammantavano innanzi al Palazzo Mu-

nicipale di Montanara chiedendo pane e lavoro.

Mentre il Sindaco ed altri si occupavano per calmare gli animi e procurare un immediato lavoro ai reclamanti, l'Autorità politica, avvertita subito del fatto, mandava sul posto i reali carabinieri, i quali riescirono a disperdere l'assembramento senza che ne nascesse alcun disordine.

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

nicipale di Montanara chiedendo pane e lavoro.

Mentre il Sindaco ed altri si occupavano per calmare gli animi e procurare un immediato lavoro ai reclamanti, l'Autorità politica, avvertita subito del fatto, mandava sul posto i reali carabinieri, i quali riescirono a disperdere l'assembramento senza che ne nascesse alcun disordine.

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito stesso. (*Opinione*)

Il Municipio ha poi disposto per un lavoro ad una strada, al quale si dava mano questa mattina occupando così i tumultuanti.

PERUGIA, 10. — La nostra Associazione costituzionale, riunita in adunanza, dolente della determinazione presa dall'onor. Sella di abbandonare la presidenza dell'Associazione costituzionale centrale, spedi un telegramma, esprimendo il vivo desiderio che conservi al partito la sua autorevole cooperazione, utilissima alla compattezza del partito

emigranti, i quali, dopo essersi staccati dalla terribile...
Noi siamo certi che le autorità locali, appoggiate alla forza di questi argomenti, faranno tutto il possibile per dissuadere gli individui che si presentassero col proposito scongiurato di emigrare...

Senatori. — Un dispaccio da Roma al *Tempo* dice: «Domenica saranno nominati trentaquattro senatori fra i quali l'illustre professore Salomoni dell'Università di Padova.»

Se la notizia si avvera, questa nuova infornata, che non possiamo approvare, avrebbe almeno per noi un buon correttivo nella nomina del Salomoni, dell'eminente giurconsulto, che i precedenti ministri hanno a torto dimenticato, e al quale il benemerito Depretis ritardò troppo la ben meritata onorificenza.

Il bambino precipitato da una finestra e al quale alludevamo nel Giornale di ieri, sta qualche cosa meglio.

È figlio del calzolaio Francesco Borlin abitante a Saracinesca. Se Dio vorrà, come speriamo, che il bambino sia salvo, potrà poi raccontare di aver fatto una bella volata!

Esempio di ardore nella guerra all'ignoranza. — In una sola seduta del 24 febbraio 1877 il Consiglio comunale di Anversa approvò la proposta e i relativi progetti architettonici di tre scuole primarie gratuite. La spesa per la costruzione di questi edifici è calcolata di L. 505,169. Non è certo fuor di proposito se noi ci auguriamo che il nostro Comune faccia altrettanto per Padova dove gli edifici per le scuole primarie sono in condizioni assai infelici.

Ferrovie Pontebbana. — In seguito al risultato soddisfacentissimo, già da noi preannunciato, della visita ufficiale al tronco della ferrovia Pontebbana dalla Stazione per la Carnia a Resiutta, venne questo aperto all'esercizio col giorno 7 corrente, attivandosi contemporaneamente un nuovo orario per la intera linea da Udine a Resiutta.

Con l'apertura di questa nuova sezione, non mancano ormai più che una ventina di chilometri per raggiungere il confine austro-ungarico, la costruzione dei quali è già appaltata ad Impresa, che offrono sotto ogni aspetto le maggiori garanzie. Anche oltre il confine, sulla linea di congiunzione da Tarvis a Pontebba, il lavoro procede alacremente; per cui il nuovo sbocco internazionale, dal quale il nostro paese attende tanto vantaggio per il suo commercio, nell'anno prossimo sarà senza dubbio un fatto compiuto.

Giornali in ferrovia. — *The Transcontinental*, è il titolo di un giornale che si scrive, si compone e si stampa in ferrovia, sulla linea del Pacifico, nello spazio di 5 a 6 giorni, durante i quali si percorre la via che conduce da New York a San Francisco. A ogni stazione trova un reporter che fornisce le ultime notizie raccolte nei dintorni.

Cambio di biglietti. — Togliamo dalla *Gazzetta Ufficiale*: I biglietti da lire 20 della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, stati dichiarati provvisoriamente consenzienti col decreto del 14 giugno 1874 num. 1042 (Serie 2.a), cesseranno col giorno 1 di agosto 1877 di aver corso forzoso e di essere inconvertibili in tutto lo Stato.

I biglietti propri degli Istituti di emissione del taglio da lire 20 e quelli propri della Banca Nazionale nel Regno da lire 25 e da lire 40 non saranno più ricevuti nelle Casse pubbliche, a cominciare dal 1 agosto 1877.

RR. Carabinieri. — Annunziano i fogli Romani che la distribuzione del corpo dei carabinieri avrà luogo secondo la circoscrizione militare territoriale. Le legioni territoriali saranno ripartite in ragione di una per ogni comando di corpo di armata, oltre quella della Sardegna, cioè: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Piacenza, Roma, Torino, Verona.

Ogni legione sarà composta dei comandi di provincia del rispettivo corpo d'armata.

Due avvocati sotto processo. — Leggesi nel *Corriere della sera* di Milano, 8:

Ci consta che il procuratore del Re stette fermo nel dar corso alla querela contro l'avvocato Ca. imputato di appropriazione indebita di L. 6000 a danno di un suo cliente, anche malgrado le dichiarazioni del danneggiato, che attenuarono alquanto l'importanza del fatto, e gli toglievano in parte quel carattere che gli si vuole attribuire.

Anche l'avv. O. sarà tradotto fra pochi giorni avanti il Tribunale Correzionale, imputato di appropriazione indebita della somma di Lire 1074, commessa a danno della sua cliente, signora Rosa C.

Il procuratore del Re, ha stabilito di procedere col massimo rigore contro quegli avvocati che venendo meno al loro dovere, si rendono colpevoli di atti meno che onesti.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE
Bollettino del 10.
NASCITE
Maschi n. 0. — Femmine n. 2.

MORTI
Pilotto-Rozzin Maddalena, d'anni 76, in dustriaie, vedova, di Padova.
Carmignotto Sante fu Andrea, d'anni 80, forniere, vedovo, di Villafranca padovana
Dragonetti Domenico di Vincenzo, d'anni 29, fabbreraio, celibe, di Nova Siri (Potenza).

Breve, inesorabile morbo in pochi giorni coglieva e rapiva appena passato il sesto lustro, **Edoardo Stusterholz** di Ginevra. Fu modello d'ogni virtù, d'animo aperto, cortese, gentilissimo nei modi, delicatissimo in ogni rapporto della vita, rissunneva in sé il tipo della buona educazione che egli sapeva largire con cure indefesse nel seno d'illustre famiglia. Fattosi per lungo soggiorno quasi cittadino di Padova seppe coltivarsi l'affetto d'una quantità d'amici, i quali concordi lamentano, spargendo fiori sulla sua tomba prematura, lo strazio improvviso della sua dipartita.

Nelle lingue moderne peritissimo, delle antiche studioso, per vasta coltura ammirabile aveva trovato nella famiglia Corinaldi di qui un idoneo campo alle sue sapienti fatiche e vi aveva rinvenuto non che la stima, l'affetto il più sincero e la più generosa ospitalità, la quale non ismentì sino all'ultimo momento la larghezza tradizionale: le cure più assidue, le più affettuose sollecitudini lenirono al povero **Edoardo** il rammarico d'una morte, lontano dalla famiglia, dalla patria.

L'animo commosso non ci lascia dire di più. Noi conserveremo sempre o **Edoardo**, anche quando sarà passato il grave dolore che ora ci opprime, il culto della tua memoria, l'ammirazione delle tue modeste virtù.

Alcuni Amici

OSSERVATORIO ASTRONOMICHO di Padova
12 maggio
A mezzogiorno di Padova

Tempo med. di Padova ore 11 m. 56 s. 9.4
Tempo med. di Roma ore 11 m. 58 s. 36.5
Osservazioni meteorologiche
Altezza all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

10 maggio	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barom. a 0° — mill.	752.7	752.0	753.2
Termomet. centigr.	+15.0	+14.9	+15.9
Umidità relativa	9.63	8.54	6.89
Dir. e for. del vento	0	1 SO	2 OSO
Stato del cielo	Quasi ser.	Quasi ser.	ser.

Dal mezzogiorno del 10 al mezzogiorno dell'11
Temperatura massima = + 19.4
minima = + 10.4

ULTIME NOTIZIE

La coincidenza tra le due feste del giubileo e dello Statuto pare non avrà più luogo. Il Vaticano, avrebbe rimandato al 10 giugno la festa del giubileo, che cadeva nel giorno dello Statuto.

Così qualche giornale di Roma, il *Risorgimento* ha da Roma, 9, il dispaccio seguente:

«Non è vero che l'onor. Sella stiasi dimesso da capo dell'opposizione parlamentare. Per somma delicatezza si ritirò da presidente dell'Associazione costituzionale centrale romana. Queste dimissioni però, credesi fermamente che non verranno accettate.»

BULLETTINO COMMERCIALE
VENEZIA, 10. — Rend. it. 72. — 72.10.
I 20 franchi 22.68 22.70.
MILANO, 11. — Rend. it. 72.22 72.25.
I 20 franchi 22.67 22.66.
Sete. Affari molto attivi: rialzo nei prezzi.
LIONE, 9. — Sete. Affari correnti.

CORRIERE DELLA SERA
12 maggio
NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 11 maggio

Ieri sera la maggioranza della Camera tenne una riunione sotto la presidenza dell'onor. Dapretis, il quale diede qualche spiegazione sui motivi, che indussero l'onor. Mancini a rimaner ministro malgrado il voto del Senato. Le spiegazioni hanno spiegato poco a dir vero.

Il Ministero assicurò che userà energia nel far rispettare le leggi esistenti e il ministro dell'interno si valse anche dell'argomento della venuta dei pellegrini per far appello alla concordia del partito ministeriale...

Ci furono le solite lagnanze sul non adempimento del programma di Stradella e le solite risposte stereotipate sulla ferma volontà del governo d'eseguirlo. Alla adunanza assistevano 150 deputati.

Ieri in una sola seduta, la Camera approvò il nuovo piano organico della marina militare. Non oconoscendo affatto le questioni tecniche che furono dibattute fra gli onor. Brin e Sain-Bon, non posso dire se e fino a qual punto fossero giuste le osservazioni che questi fecero. Dirò solo che quelle osservazioni, contrarie al progetto, produssero grande impressione sull'assemblea.

L'onor. Maldini, relatore della commissione, fu di efficace aiuto al ministro della marina nella discussione e il contegno dell'onorevole deputato di Venezia provò ancora una volta quanto sieno diversi i deputati dell'opposizione di destra da quelli che facevano prima del 18 marzo l'opposizione a tutti i progetti ministeriali e non sforzo omettevano, pur di creare imbarazzi al governo.

Giusta fu l'osservazione dell'onor. Sambuy, il quale disse che in mezzo era indicato per far fronte alla maggiore spesa che sarà conseguenza di questo piano organico. E la maggiore spesa non è indifferente poiché ascenderà alla somma complessiva di 20 milioni sugli esercizi dal 1878 al 1887.

Il ministro delle finanze era assente e niuna positiva dichiarazione poté esser fatta in risposta alla osservazione gravissima del deputato Sambuy, interprete di tutti coloro che hanno preso sul serio la formula che a nuove spese si debbano contrapporre i mezzi corrispondenti.

Della prossima *informata* di senatori si discorre sempre, e non v'ha dubbio che colla festa nazionale del 3 giugno si regaleranno all'Italia trenta o quaranta *pères conscripti*. Si può prevedere che la quantità nuocerà alla qualità. Sento pronunciar certi nomi che non mi sembrano destinati ad accrescere la riputazione della Camera Alta!

Oggi il Senato si adunerà in Comitato segreto, e v'ha chi crede che qualche lagnanza verrà fatta per la dimostrazione teatrale della Camera al ministro Mancini e pel linguaggio violento e ingiurioso di alcuni giornali verso il primo ramo del Parlamento.

La Commissione generale del bilancio ha approvato ieri il progetto di legge per modificare la dotazione della Corona, ed ha eletto relatore l'onor. Pisanini, il quale, non se ne può dubitare, sebbene ex fozzo repubblicano scriverà una relazione favorevolissima al progetto.

L'onor. Nelli fu nominato presidente del Consiglio di Stato, e dicei che con altro nome ai posti lasciati vacanti del Correnti e dal Zini, si provvederà a democratizzare anche quel corpo legale amministrativo. E tutto ciò s'intende a scapito

della riputazione del corpo stesso. Si vuol fare delle nomine che dispiacciono all'onor. Cadorna, per indurlo a dimettersi dall'ufficio di presidente. Credo però che l'onor. Cadorna, fedele alla bandiera del dovere, non darà al Ministero il gusto di dimettersi, e ai numerosi aspiranti alla presidenza l'occasione di concretare le loro aspirazioni.

Questa sera si aduna l'Associazione centrale costituzionale, e credo che verrà deliberato di non accettare la dimissione dell'onor. Sella, il quale continuerà a dirigere il partito entro e fuori della Camera.

Stamane giunsero numerosi pellegrini olandesi, i quali vogliono protestare contro il loro governo, il quale per dimostrare la sua amicizia all'Italia ha elevato al grado di ministro plenipotenziario il suo rappresentante presso il Re.

Ieri il Papa ricevette in solenne udienza i pellegrini irlandesi ed inglesi.

Il giorno 3 giugno è fissato pel solenne ricevimento dei pellegrini italiani.

Ieri il Principe Umberto prese parte all'accompagnamento funebre del compianto generale Manassero.

Parlamento Italiano
XIII Legislatura
CAMERA DEI DEPUTATI
Presidenza CRISPI

Tornata dell'11 maggio.

Viene comunicata una lettera del deputato Maldini che, per incarico ricevuto dal Comune e dalla Camera di commercio di Zara e dalla colonia italiana residente in quella città, rende grazie alla Camera per avere deliberato una linea di navigazione periodica fra Ancona e Zara.

Il Presidente, facendosi interprete della Camera, accoglie i ringraziamenti espressi e dice doversi confidare che siane per ristabilirsi fra le due coste dell'Adriatico i consueti e prosperi commerci.

Rinnovato lo scrutinio segreto, viene approvato il progetto di legge relativo all'organico del materiale per la marina militare.

Si discute quindi il progetto di legge sulle incompatibilità parlamentari e se ne approvano tutti gli articoli, secondo le modificazioni introdotte dal Senato, dopo osservazioni di Corie contro l'ammissione in numero determinato dei magistrati, alle quali osservazioni rispondono, contraddicendo, Nicotera, Comin e Mussi, e dopo altre osservazioni di Giambastiani e Martini intorno all'interpretazione della disposizione che dichiara ineligibili gli avvocati che abitualmente prestano la loro opera alle società ed alle imprese sovvenzionate dallo Stato.

Dalla relazione della Giunta sopra questo progetto Nicotera prende inoltre argomento per dichiarare che il governo intende di mantenere la promessa fatta di contemplare la riforma elettorale politica, e che a tempo opportuno ne presenterà il progetto.

Indi viene approvato un altro progetto per l'acquisto d'attrezzi e meccanismi pel teatro San Carlo di Napoli.

Si procedè allo scrutinio segreto sopra questi due schemi di legge che sono approvati.

Pisanini presenta la relazione sul progetto per modificazioni alla dotazione della Corona.

S'incinomia a discutere il progetto sulla leva militare per l'anno corrente.

Vellini giudica pregiudicevoli all'esercito le intenzioni manifestate dal ministro alla commissione, cioè di voler abbandonare il sistema dei congedi anticipati fin qui seguito, per ragioni finanziarie, onde avere i mezzi di chiamare per qualche tempo sotto le armi ed istruire le seconde categorie, mantenendo invece nei reggimenti le prime categorie, (salve alcune eccezioni) fino al compimento della loro ferma e trasandando la chiamata annuale delle seconde. Egli non crede prudente di abbandonare tale partito e ad ogni modo crede non possa prendersi altrimenti che per legge.

Miocchi opina che il nostro esercito, come è attualmente ordinato e reclutato non serve che pochissimo alla difesa del paese, epperò propone che si inviti il governo a presentare un progetto per provvedere alla applicazione dell'ordinamento territoriale per la massima parte delle forze nazionali.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.
Brin presenta la legge per la leva della milizia della classe 1857.
(Agenzia Stefani)

ESTRATTO DAI GIORNALI ESTERI

La *Politische Correspondenz*, ha da Galatz in data 9 maggio:
Ieri verso le 5 del dopopranzo due *monitors* turchi si avvicinarono alle batterie russe di Braila, ed aprirono un'ora dopo un fortissimo fuoco contro le stesse sostanuti però dalle batterie turche di Ghiacet. Le batterie russe che dapprima rispondevano debolmente, bombardarono poi con tutta violenza i *monitors*. La lotta durò fino alle 8 di sera dopo di che essi incominciarono a salire il Danubio. La città di Braila non soffersse ieri quasi nulla.

Nel quartiere russo c'era questa notte grande movimento, ciò che fa credere ad una vicina offensiva. Le batterie russe incominciarono oggi allo spuntare del giorno con una grandine di proiettili diretti alle batterie turche di Ghiacet.

Dalle 5 fino alle 7 le batterie turche risposero abbastanza vivamente. Verso quest'ora il loro fuoco divenne più debole. Alle 8 arrivarono in loro aiuto i due *monitors* che avevano ieri a sera preso parte alla lotta. Dopo averse scambiato qualche colpo, uno dei *monitors* fu gravemente danneggiato, in guisa che un quarto d'ora dopo dovette ritirarsi mentre l'altro partiva poco dopo.

Ora (9 del mattino), c'è forte fuoco e tutto fa supporre che i Russi forzeranno il passaggio del Danubio. La granata russa incendiò completamente Ghiacet. Le cannonate erano così forti che qui (Galatz) malgrado la distanza di 30 chilometri da Braila, tutte le case tremavano fino dalle loro fondamenta.

Secondo il *Kavkas* saltava in aria ad Alessandropoli il laboratorio uccidendo sette persone e ferandone gravemente diciotto. Non è nota la causa dell'esplosione.

TELEGRAMMI

Lemberg, 9.

I giornali polacchi eccitano i loro connazionali a prendere parte alla lotta contro la Russia e ad entrare nella legione polacca.

La *Gazeta Narodowa* scrive: Ogni diritto d'esistenza dovrebbe essere tolto al popolo polacco, se esso rimanesse nella presente situazione indifferente agli avvenimenti, ora che tutto il mondo si unisce per mettere un argine alla potenza russa.

Pietroburgo, 9.

Il *Messaggero dell'Impero* annunzia: L'Imperatore ricevette ieri nel palazzo d'inverno una deputazione della cittadinanza. Il governatore lesse un indirizzo al quale l'Imperatore rispose:

«Io La ringrazio per i sentimenti espressi ed era sicuro che dopo il mio discorso di Mosca ed il mio manifesto Ella non avrebbe espresso che sentimenti che mi avrebbero fatto piacere. Ella sa che io ho fatto il possibile, per risolvere la questione pacificamente per scongiurare la perdita di tanto sangue russo a me caro e perchè non si arenasse l'industria. Il Signore ci ha voluto però segnare il sentiero conducente al raggiungimento della nostra meta. Speriamo nella grazia divina. I sentimenti di Lei mi fanno ancora più piacere scorgendo in essi non parole ma fatti. La ringrazio di tutto cuore per i doni offerti e La prego di esprimere la mia riconoscenza a tutta la cittadinanza.»

Dispacci particolari
del *Giornale di Padova*

Roma 12, ore 8,26 ant.

L'Associazione Costituzionale Centrale approvò ieri sera la proposta del senatore Boncompagni che invita Sella a rimanere alla presidenza.

Credesi che Sella persisterà nella dimissione dalla presidenza, conservando però l'ufficio di capo dell'opposizione parlamentare.

La Destra si convoca stasera per confermare la sua fiducia in Sella.

DISPACCI DELLA NOTTE
(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 11. — Ieri lo Czar alla rivista delle truppe, fu acclamato. — Un telegramma da Kiskeneff conferma il bombardamento del convento di Theraponte; un soldato russo rimase morto e due feriti.

LONDRA, 11. — Si lavora attivamente a completare l'organizzazione dei trasporti per servizi dell'esercito e delle ambulanze. Schuvaloff partì stamane in congedo. I membri cattolici della Camera dei Comuni decisero di presentare al Papa un indirizzo di felicitazione.

Lo *Standard* dice che dietro domanda dell'Inghilterra, la Porta prorogò al 24 corrente il permesso alle navi neutrali di uscire dai porti russi del mare d'Azoff.

VIENNA, 11. — La *Corrispondenza politica* ha da Bukarest 11: «Ieri vi fu vivo combattimento di cinque ore fra una batteria rumena presso Oltuzza, e una batteria turca presso Turtukaia sostenuta da due *monitors*. Turtukaia fu incendiata. Issò due volte bandiera bianca. Durante la notte i turchi ritirarono la loro batteria.

COSTANTINOPOLI, 9. — Ieri vi fu vivo cannoneggiamento fra Vidino e Calafat. I ridotti russi costruiti a Calafat furono distrutti. I russi continuano a concentrarsi a Braila, e fortificano Giurgevo.

BUKAREST, 11. — I turchi continuano ad impadronirsi dei battelli nei porti rumeni, ne incendiarono col petrolio due che ricusarono di passare sulla riva turca. I turchi sbarcarono nei dintorni di Ottenizza, incendiarono ieri il posto rumeno e impadronironsi di parecchi mulini meccanici.

ULTIMI DISPACCI
(Agenzia Stefani)

LONDRA, 12. — Il *Daily Telegraph* ha questo dispaccio da Costantinopoli 10: I russi avendo tentato il 9 di varcare il Danubio a Rani, furono completamente battuti lasciando molti morti e prigionieri.

MONTEVIDEO, 8. — È partito per Genova il postale *Nord America*.

STRASBURGO, 11. — L'imperatore scrisse al presidente superiore una lettera con cui lo invita a ringraziare la popolazione dell'Alsazia e Lorena della simpatica accoglienza ed esprime la convinzione che il soggiorno dell'imperatore contribuirà a fortificare i rapporti coll'impero.

LONDRA, 11. — Camera dei Comuni. — *Bourke* dice che il Governo intese parlare della intenzione di chiudere il canale di Suez alle navi da guerra russe, ma il Governo non è informato di alcun regolamento riguardante questa misura; il Governo non fu invitato a chiudere il passaggio alle navi delle altre Nazioni.

Gladstone presenta una petizione degli allievi del Collegio della Trinità di Cambridge che chiede il miglioramento dell'amministrazione della Turchia.

Riprendesi la discussione sulle mozioni di Gladstone.

Bourke riassume la politica del Governo; si lagna degli attacchi di Gladstone; il Governo desidera mantenere una neutralità assoluta, ma non assisterebbe impassibile sia allo smembramento della Turchia, sia ad una politica di coazione, che le potenze ripudiano.

Il Governo seguita strettamente la politica di *Canning* consistente in una neutralità assoluta, e nella protezione degli interessi inglesi.

Il paese non deve adottare una mozione che gli legghi le mani, avendo bisogno di una completa libertà di azione.

PARIGI, 11. — Il *Mémorial diplomatique* dice: L'Inghilterra e l'Austria si sono accordate per una protesta da inviarsi alla Russia contro ogni tentativo di dichiarare l'indipendenza della Rumenia.

BUKAREST, 11. — Le batterie russe di Braila fecero saltare un *monitor* turco.

LONDRA, 11. — La nomina di Simons a generale in caso di una spedizione in Oriente è categoricamente smentita.

PARIGI, 11. — Parecchi giornali persistono a credere che il discorso di Moltke, pubblicato dal *Figaro*, sia apocrifo, ma da Berlino non è giunta alcuna smentita.

BILBAO, 10. — Il Governo, temendo una sollevazione nel distretto delle Encartaciones, fa occupare militarmente quelle località.

Bari, 2. — gerente responsabile
Estrazione del regio lotto eseguita in Venezia
26 - 50 - 21 - 72 - 81

Provincia di Padova
COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
IL SINDACO
 Avvisa gli aventi interesse che in obbedienza al disposto di legge e giusta Consiglio deliberazione 8 corrente sta per fare alla R. Prefettura di Padova la domanda che sia dichiarata opera di pubblica utilità la strada d'accesso a questa Stazione ferroviaria percorrente sui fondi dei Consorti Peroni e dell'avv. sig. Alfonso dott. Piccinini:
 e che il progetto particolareggiato di esecuzione dell'ing. sig. Antonio dott. Perazolo in data 1 corrente N. 2299 fu depositato nella Segreteria di questo Comune per essere ispezionato da chi di ragione, e vi starà per giorni 15 computabili dalla data del presente nonchè dell'inserzione nei giornali della Provincia Giornale di Padova e Bacchione Corriere Veneto.
 Dalla Residenza Municipale
 Camposampiero 12 maggio 1877.
 Il Sindaco ff.
MOGNO 1.50

MACCHINE A VAPORE VERTICALI
 DIPLOMA D'ONORE
 Medaglia d'oro e Grand Medaille l'Anno 1875
 Medaglia di Progresso a Vienna 1874
 PORTAVILA, VESSE e LOCOMOBILI, da 1 a 20 CAVALLI
 Superiori per la loro costruzione, hanno ottenuto le più alte ricompense alle Esposizioni, e la medaglia d'oro a tutti i concorsi.
 Al miglior prezzo di tutti gli altri sistemi, occupano poco spazio; non hanno bisogno di installazione; Arrivano già montate e pronte a funzionare; consumano pochissimo combustibile con economia; possono essere dirette da persona inesperta, e per la regolarità del loro funzionamento sono applicate a tutte le industrie, al commercio e all'Agricoltura.
 Si puliscono con la massima facilità.
 I progetti dettagliati sono spediti franchi a J. HERBARN-LACHAPPELLE
 144, Rue de Valenciennes - PARIGI

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA 24

del Chimico Farmacista O. Galleani di Milano

Via Meravigli

(Si spediscono dietro rimessa di vaglia postale franche a domicilio per tutta l'Italia e all'Estero)

Leggiamo nella "Gazzetta Medica" (Firenze 27 maggio 1867). — È inutile di indicare a qual uso sia destinata la **VERA TELA ALL'ARNICA** della Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI Milano, Via Meravigli.

perchè già conosciuta non solo da noi, ma in tutte le principali Città d'Europa, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima.
 Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gotose, sudore fetore ai piedi, non che per i dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie, applicata alla parte ammalata. — Vedi *ANNELLE MEDICALE* di Parigi, 9 marzo 1870.
 E bene però l'avvertire come molte altre Telle sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani**, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e ispirazioni ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del cerotto comune.
 Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

I pericoli e disinganni fin qui sofferti dagli ammalati per causa di droghe nauseanti sono attualmente evitati con la certezza di una radicale e pronta guarigione, mediante le **Pillole Vegetali** depurative del sangue e purgative superiori per virtù ed efficacia a tutti i depurativi finora conosciuti.

Sono trent'anni che si fa uso di queste pillole, e per trent'anni diedero sempre risultati tali da dimostrarne l'efficacia e la pratica utilità in molteplici e svariate malattie, sia causate dalla discrasia del sangue o da infermità viscerali.
 Come ne fanno fede gli attestati dei celebri medici professori comm. *Alessandro Gambarini*, cav. *L. Panizza*, non che del cav. *Achille Casanova*, che le sperimentarono in vari casi, sempre con felici risultati, nelle seguenti malattie: nell' *impetenza*, nelle *dispepsie*, nel vomito, nei disturbi gastrici, per difficile digestione, nelle *neuralgie croniche*, nell' *itterizia*, nell' *ipocandriasi*, e principalmente contro gli *ingorghi del fegato*, della *milza*, *emorroidi*, non che a coloro che vanno soggetti a *vertigini*, *crampi* e *formicolii* causati dalla pienezza di sangue, tanto encomiati ed usati dal defunto dottor Antonio Trezzi.

Dopo le adesioni di molti e distinti medici ed ospedali clinici niuno potrà dubitare dell'efficacia di questa **PILLOLE ANTIGONORROICHE** del pr. D. C. P. PORTA

adottate dal 1831 nei sifilomici di Berlino. (Vedi *Deutsche Klinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Vürzburg*, 16 agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc.); che da vari anni sono usate nelle cliniche e dai Sifilomici di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova-Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopprimere alle esigenze dei medici locali.
 Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4 pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonorree, Leucorree, ecc., niuno può presentare attestati così succosi, della pratica come queste Pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.
 Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combatte i catarsi di vesiccia, la così detta ritenzione d'orina, la renella, ed ordine sedimentoso.
 Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al pubblico l'uso delle **Pillole Bronchiali e Zuccherini** del prof. PIGNACCA di Pavia (37 anni di successo)

Hanno un'azione speciale sui bronchi, calmano gli impeti od insulti di tosse, causati da infiammazione dei Bronchi e dei Polmoni per cambiamenti di atmosfera, raffreddori, ecc.
 Sono poi utilissimi per i predicatori e cantanti ridonando forza e vigore, facilitando l'espertazione, e così liberandoli da catari Bronchiali Polmonari e Gastrici, senza dover ricorrere ai salassi od alle mignatte.
 Firenze, 21 dicembre 1873.
 Preg. sig. Galleani, Farmacista, Milano.
 Dio sia benedetto, dacché faccio uso delle vostre Pillole Bronchiali mi ritornò la voce delle forze potendo ora continuare le mie funzioni religiose non che le lunghe prediche, senza verun incomodo; seguito però a far uso dei vostri zuccherini di minor azione, prendendone massime dopo le funzioni.
 Tutto vostro devotissimo servo
 Don SERAFINO SARTORI, Canonico
 Milano, 10 ottobre 1873.
 Caro sig. Galleani,
 Mercoledì le vostre Pillole Bronchiali poteri essere scritturate per la stagione di carnevale appunto quando disperavo già per causa dell'abbassamento ostinato della mia voce, non posso dunque che rendervene pubbliche lodi per essere stato liberato da un incomodo e da una quasi certa bolletta.
 Vostro affezionato servo
 FRANCESCO CORDARI
 Via S. Raffaele, n. 12
 Prezzo alla scatola le Pillole L. 1.50. — Alla scatola le Zuccherini L. 1.50. — Franco L. 1.70 contro vaglia postale in tutta Italia.

SOCIETÀ CARBONIFERA
Austro-Italiana di Monte Promina
 SEDE IN TORINO
 Coll'imminente apertura dell'esercizio della Ferrovia che pone la miniera di Monte Promina in comunicazione col porto di Sebenico, l'Amministrazione sarà in grado di assumere importanti e regolari forniture del suo **Carbone fossile** a prezzi vantaggiosi di confronto ai carboni esteri.
 Ecco intanto i prezzi stabiliti franco a bordo a Sebenico:
 CARBONE CRIVELLATO . . . it. L. 16 per tonn. 1000 Chilogrammi
 CARBONELLA (granitella) . . . 13
 CARBONE IN POLVERE . . . 8
 L'Amministrazione s'incarica anche del trasporto ai vari porti dell'Adriatico. 7.228

MALATTIE DELLA GOLA
 della Voce e della Bocca.
 Sono raccomandate le PASTIGLIE DI DETHAN contro i **Nodi della Gola**, la **Lesione della Voce**, il **Cattivo alito**, le **Ulcerazioni**, ed **Inflamazioni della Bocca**. — Esse sono specialmente necessarie ai signori **Predicatori, Magistrati, Professori, ed Artisti di Canto**, ai **Fumatori** ed a tutti quelli che fanno oppure hanno fatto uso del **Mercurio**. — A Parigi presso **ADH. DETHAN**, Farmacista, rue du Faubourg-St-Denis, 90. In Italia presso tutti i farmacisti depositari di medicamenti francesi. 26-44

Si diffida
 di domandare sempre e non accettare che la **Tela VERA GALLEANI** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore viene controfirmata con un timbro a secco: **O. Galleani, Milano**.
 (Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)
 Torino, il 2 febbraio 1868.
 Caro sig. O. Galleani, farmacista, Milano
 Ho voluto provare su me stesso, per una ostinata lombaggine, la vostra **Tela all'Arnica**, e debbo convenire mi ha giovato moltissimo, anzi più che qualsiasi altro rimedio: cioè che potei azzardarmi di applicarla ai miei clienti, affetti dallo stesso incomodo, e ne ottenni sempre felici risultati, perciò è abbozzato che in tali casi, è di un effetto sorprendente, e di un'applicazione facile e per nulla fastidiosa.
 Gradite i sensi di mia considerazione e stima inalterabile.
 Professore RIZZI
 Costa L. 1, e la farmacia GALLEANI la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1.20.
 Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree.
 La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di **consiglio medico**, contro rimessa di vaglia postale.
Scrivere alla Farmacia 24, di Ottavio Galleani, via Meravigli, Milano 32-49

Si diffida
 di domandare e non accettare che le **vere Pillole di Milano**.
 Napoli, 3 dicembre 1873.
 Caro sig. O. Galleani, farmacista, Milano.
 La mia Gonorrea è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre impareggiabili Pillole antigonorroiche, ciò che non potei mai ottenere con altri trattamenti aggraverò che ancor prima di questa malattia trovavo nel vesio da notte dal fondo catarro ed anche della renella, e che dopo l'uso delle vostre Pillole, si l'uno che l'altro scomparvero, ed ora posso evacuare senza stenti né dolori.
 Gradite i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione, e per i vostri ottimi consigli. Credetemi sempre
 Vostro servo
 ALFREDO SERA, Capitano
 Contro vaglia postale di L. 2.20 la scatola si spedisce franco a domicilio. — Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarla.

Si diffida
 di domandare e non accettare che le **vere Pillole di Milano**.
 Napoli, 3 dicembre 1873.
 Caro sig. O. Galleani, farmacista, Milano.
 La mia Gonorrea è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre impareggiabili Pillole antigonorroiche, ciò che non potei mai ottenere con altri trattamenti aggraverò che ancor prima di questa malattia trovavo nel vesio da notte dal fondo catarro ed anche della renella, e che dopo l'uso delle vostre Pillole, si l'uno che l'altro scomparvero, ed ora posso evacuare senza stenti né dolori.
 Gradite i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione, e per i vostri ottimi consigli. Credetemi sempre
 Vostro servo
 ALFREDO SERA, Capitano
 Contro vaglia postale di L. 2.20 la scatola si spedisce franco a domicilio. — Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarla.

RIVENDITORI A PADOVA:
Pianeri Mauro, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università. — **Luigi Cornello**, Via Vescovado e Farmacia all'Angelo. — **Santi Beggiato** farmacista. — **Bernardi e Duror**, farmacista. — **Perdite**, farmacista, Via S. Lorenzo. — **Sartorio e C.**, farmacia, Via Sal Vecchio. — **Roberti**, Farmacista, Via Carmine. — **Santi Pietro**, farmacista.

NOTIZIE DI BORSA

	11	12
Rend. italiana god.g.	72	72 1/2
Oro	22 7/8	23 0/8
Londra tre mesi	28 25	28 22
Francia	113 37	113 25
Prestito Nazionale	—	—
Obbl. regia tabacchi	—	800
Banca Nazionale	1740	1760
Azioni meridionali	236	233
Obbl. meridionali	—	325
Banca Toscana	—	—
Edito mobiliare	556	560
Banca generale	—	—
Banca italo german.	—	—
Rendita italiana	—	—
Parigi	9	11
Prestito francese 50/0	102 5/2	103 0/5
Rendita francese 50/0	67 3/8	67 9/0
italiana 50/0	63 7/0	64 1/0
Banca di Francia	—	—
VALORI DIVERSI	—	—
Ferr. lomb. ven.	145	145
Obbl. Ferr. V. Era. 1866	208	208
Ferrovie Romane	60	60
Obbligaz.	222	222
Obbl. gaz. lombarde	210	212
Azioni regia tabacchi	—	—
Cambio su Londra	25 14	25 14
Cambio sull'Italia	14 80	14 1/2
Consolidati inglesi	93 3/4	94 1/0
Turco	8 17	8 20
Vienna	9	11
Ferrov. austr.	221	224
Banca Nazionale	766	767
Napoleoni d'oro	10 36	10 35
Cambio su Parigi	51 60	51 35
Cambio su Londra	129 55	129 20
Rendita austr. arg.	63 90	64 10
in carta	67 75	68 05
Mobiliare	135 70	136 10
Lombarde	78	75 50
Londra	9	11
Consolidato inglese	93 3/4	93 5/8
Rendita italiana	64 3/8	63 3/4
Lombarde	—	14 7/8
Turco	8 1/8	8 1/8
Cambio su Berlino	40 1/8	34 1/8
Egiziano	10 3/8	10 3/8
Spagnuolo	—	—

DE LEVA prof. G.
 Storia Documentata
di Carlo V
 IN CORRELAZIONE ALL'ITALIA
 Lire 27 — Pubblicati i vol. I, II e III — Lire 27

RACCONTI E ROMANZI
 Pubblicazioni della Tipografia edit. Sacchetto

Werner E.
Un Eroe della Penna
 Traduz. dal Tedesco. — in-12 — Lire 1.50

Spielhagen
Rosa della Corte
 Traduz. dal tedesco. — in-12 — Lire 1.

Antonio Zardo
Al Villaggio
 in-12 — Cent. 75

Monsevi Redenta
Maria
 in-12 — Cent. 75

Minto A.
L'Aurora d'un Uomo Grande
 Commedia storica in 5 Atti — in-8 — L. 1

Selvatico P.
 LA QUESTIONE DEL NUOVO MUNICIPIO: Osservazioni e schiarimenti. Padova, in-24 — L. 30
 L'INSEGNAMENTO ARTISTICO nelle Accademie di Belle Arti ed Istituti Tecnici. Padova, in-8 — L. 1.
 L'ARTE NELLA ESPOSIZIONE DI PADOVA DEL 1869. in-16 — L. 50

Selmi A.
 DELLA FABBRICAZIONE E CONSERVAZIONE DEI VINI. I. ediz. L. 2
 DEI COMBUSTIBILI E DEI METODI DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI. Padova, in-12 — L. 2
 CONFERENZE SCIENTIFICHE-POLARI tenute ai maestri elementari. Padova, in-12 — L. 2

RACCONTI E ROMANZI
 Pubblicazioni della Tipografia edit. Sacchetto

Guerzoni prof. G.
Un Materialista in Campagna
 Padova, 1877 in 8 — Lire 2

Evangelisti G.
Racconti Sociali
 in 16 — Lire 1.

Rusticini C.
Adolfo Nelli
 in-16 — Cent. 75

Saccardo dott. A.
Colfosco
 in-12 — Lire 1.50

Bernardi dott. L.
Il Sacrificio ossia le due Amiche
 Dramma in 3 Atti, in-16 — Cent. 50

Presso le librerie **DRUCKER & TEDESCHI** ed **ANGELO DRAGHI** trovansi vendibile il **ROMANZO UN MATERIALISTA IN CAMPAGNA** del prof. GUERZONI Elegante volume in-12, Padova 1877 Prezzo Lire Due.
 Estrazione del R. Lotto uscita oggi in Venezia:
 26 - 50 - 21 - 72 - 81

TIPOGR. F. SACCHETTO
 G. P. comm. prof. TOLOMBE
DIRITTO E PROCEDURA PENALE
 esposti analiticamente ai suoi scolari 2.ª ediz. a nuove ordine ridotta
PARTE FILOSOFICA
 Padova 1876, in-8 — Lire 6.

GUIDA A PADOVA
 L. 6 - CON INCISIONI, VEDUTE E PIANTA - L. 6
 Padova, Tip. F. Sacchetto, 1877.